



SELEZIONE PUBBLICA, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N. 1 POSTO, CON PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-CONTABILE, CATEGORIA C E POSIZIONE ECONOMICA C1, DA ASSEGNARE ALL'AREA ORGANIZZAZIONE E RISORSE FINANZIARIE

IL DIRETTORE

- Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e relativi allegati;
- Richiamato il Decreto del Presidente n. 8 del 05.03.2018 di approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2018-2020 e del piano occupazionale per l'anno 2018 con ricognizione della soprannumerarietà e delle eccedenze di personale;
- Visti il Decreto del Presidente n. 1 del 09.01.2018 di approvazione del PEG 2018-2020, nonché le Determinazioni del Direttore n. 28 del 13.03.2018 e n. 57 del 11.05.2018 e i Decreti del Presidente n. 11 del 13.03.2018, n. 17 del 10.04.2018 e n. 20 del 09.05.2018 di variazione dello stesso;
- Visti i Decreti del Presidente n. 15 del 17.06.2015 e n. 19 del 01.06.2017 rispettivamente di individuazione e aggiornamento dei limiti di spesa dell'Ente nell'ambito dell'obiettivo di contenimento della spesa pubblica;
- Rilevata la necessità di garantire lo svolgimento di importanti processi amministrativi-contabili, a seguito della cessazione dei contratti di lavoro flessibile;
- Preso atto che attualmente non vi sono graduatorie a tempo indeterminato, per il profilo di assistente amministrativo-contabile, da cui poter attingere per attivare contratti a tempo determinato;
- Vista la Determinazione del Direttore n. 64 del 17.05.2018 di approvazione dell'avviso di selezione pubblica per soli esami per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 posto con profilo professionale di "Assistente amministrativo-contabile" da assegnare all'Area Organizzazione e risorse finanziarie, per 36 mesi;

In attuazione della predetta Determinazione n. 64 del 17.05.2018 di indizione della presente procedura selettiva e di approvazione del relativo avviso pubblico;

AVVISA

ARTICOLO 1 - INDIZIONE

1. È indetta una selezione pubblica, per soli esami, per l'assunzione a tempo determinato e pieno di n. 1 Assistente Amministrativo-Contabile, categoria C e posizione economica C1, da assegnare all'Area Organizzazione e risorse finanziarie per una durata di 36 mesi.
2. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al lavoro e nel trattamento e nelle condizioni di lavoro ai sensi degli artt. 7 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. Parimenti vengono assicurate le modalità di svolgimento delle prove di esame per consentire ai soggetti di cui alla L. n. 104/1992 di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri concorrenti.

ARTICOLO 2 - PROFILO RICHIESTO

1. La figura professionale ricercata verrà assegnata all'Area Organizzazione e risorse finanziarie – Servizio programmazione, bilancio e patrimonio.
2. Le principali mansioni da svolgere atterranno in via esemplificativa e non esaustiva:
 - gestione delle entrate e delle spese e della connessa documentazione, anche con riferimento alla gestione dei finanziamenti concessi da altri soggetti o dei prestiti accesi dall'Ente;
 - supporto alle professionalità superiori nelle pratiche di formazione e definizione dei documenti contabili e programmatori dell'Ente, con riferimento sia alla contabilità finanziaria che la contabilità economico-patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e al D.Lgs. n. 118/2011;
 - collaborazione nella gestione contabile e giuridica del personale;
 - supporto alla gestione delle attività degli agenti contabili;
 - supporto nella gestione dei rapporti con gli organi dell'Ente;
 - partecipazione a tutte le varie attività dell'Ente aventi implicazioni di tipo economico-patrimoniale-finanziario, anche con riferimento ai rapporti con le diverse tipologie di utenza;
 - supporto nella gestione di tutti gli adempimenti connessi alla detenzione di partecipazioni in società e altri organismi da parte dell'Ente;
 - predisposizione, formazione, definizione e revisione di atti amministrativi e provvedimenti di natura contabile, comportanti l'applicazione di norme anche complesse;
 - svolgimento di attività tecnico-contabili e contabili-amministrative previste per l'Area Organizzazione e risorse finanziarie.
3. La figura professionale ricercata di “Assistente Amministrativo-Contabile” afferisce alla categoria “C” di cui alla declaratoria di categoria dell'Allegato A del CCNL del Comparto

regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999, secondo la quale appartengo a questa categoria i lavoratori che svolgono attività caratterizzate da:

- approfondite conoscenze mono specialistiche e un grado di esperienza pluriennale, con necessità di aggiornamento;
- contenuto di concetto con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi/amministrativi;
- media complessità dei problemi da affrontare basata su modelli esterni predefiniti e significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale e anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative di appartenenza, relazioni esterne anche di tipo diretto.

ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico iniziale annuo lordo è quello previsto per la categoria C, posizione economica C1, da vigenti CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali, oltre alla tredicesima mensilità e, se e in quanto dovuti, l'assegno per il nucleo familiare e le altre indennità previste dalle vigenti norme contrattuali nazionali, nonché dalle vigenti norme contrattuali decentrate dell'Ente.
2. Lo stesso è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge e viene aggiornato alle scadenze previste dai vigenti CCNL.

ARTICOLO 4 - SEDE DI LAVORO

1. La sede di lavoro è attualmente presso gli uffici operativi dell'Assemblea Territoriale d'Ambito – ATO2 Ancona (in seguito denominata ATA), siti in Viale dell'Industria, 5 - 60035 Jesi (AN).

ARTICOLO 5 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti**:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana (i cittadini degli Stati membri dell'U.E. devono possedere i requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/1994). Ai sensi dell'art. 7 della L. n. 97/2013, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- b) il godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini stranieri è, inoltre, richiesto il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, l'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso delle prove di esame, e la regolare presenza sul territorio italiano;
 - c) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
 - d) non essere stati collocati a riposo ai sensi della L. n. 336/1970 e s.m.i.;
 - e) idoneità psico-fisica all'impiego. L'Ente in caso di assunzione sottoporrà a visita medica il vincitore, in base alla normativa vigente;
 - f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi del servizio militare di leva o volontario ai sensi della legislazione vigente per i candidati sottoposti agli stessi (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi della L. n. 226/2004);
 - g) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - h) non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
 - i) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con una Pubblica Amministrazione;
 - j) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti, ovvero di avere procedimenti penali in corso;
 - k) non essere stato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
 - l) non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.
2. I candidati devono, inoltre, possedere i seguenti e ulteriori **requisiti specifici** afferenti al profilo oggetto di selezione richiesti per partecipare alla selezione, da possedere alla data di presentazione della domanda di partecipazione, che sono:
- a) possesso di uno dei seguenti titoli di studio di diploma di scuola secondaria:

- ragioniere e perito commerciale;
- analista contabile;
- operatore commerciale;
- equipollenti.

Il possesso del diploma di Laurea in Economia e Commercio o equipollente assorbe l'assenza dei diplomi di cui sopra (magistrale - triennale - specialistica). In tutti i casi di equipollenza i candidati dovranno indicare nella domanda gli estremi della norma che la riconosce. Per i titoli conseguiti all'estero è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti a quelli sopra indicati nei modi previsti dalla legge o che siano ad essi equiparati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, art. 2 del D.P.R. n. 189/2009);

- b) conoscenza relative all'uso delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse (word – excel – internet – posta elettronica);
- c) conoscenza della lingua inglese.

3. I requisiti devono essere posseduti, pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione e devono essere **autodichiarati**, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella **domanda stessa**.
4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti dichiarati. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

ARTICOLO 6 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande di ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice in conformità al modello di domanda di cui all'Allegato I al presente avviso, devono, pena l'esclusione, essere autografate dagli aspiranti (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente avviso) e corredate da:
 - a) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione;
 - b) documentazione attestante eventuali titoli che, ai sensi del successivo art. 13, diano diritto alla preferenza (sono considerati soli i titoli dichiarati nella domanda);
 - c) certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria in caso di candidato portatore di handicap che voglia avvalersi di ausili o tempi aggiuntivi.
2. I candidati possono presentare contestualmente alla domanda e relativamente agli stati, fatti o qualità personali ammessi dalla normativa vigente, dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

3. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
4. Le domande devono essere indirizzate a "Assemblea Territoriale d'Ambito - ATO2 Ancona - Viale dell'Industria, 5 - 60035 Jesi (AN)" e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del 20.06.2018** secondo le seguenti modalità alternative:
 - a) a mano direttamente presso l'Ufficio protocollo e archivio della sede operativa dell'ATA di cui al predetto art. 4, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
 - b) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
 - c) a mezzo posta elettronica certificata, con allegati file esclusivamente in formato PDF, all'indirizzo pec: atarifiutiancona@pec.it. Si precisa che tale modalità potrà essere utilizzata dai soli possessori di PEC e che eventuali domande trasmesse da caselle di posta elettronica non certificata o tramite l'utilizzo di PEC intestate ad altri soggetti non saranno accettate.
5. Sulla busta contenente la domanda, ovvero nell'oggetto della e-mail tramite posta elettronica certificata, deve essere riportata la dicitura "Domanda di selezione pubblica a tempo determinato Assistente Amministrativo-Contabile".
6. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. n. 38524/2009, per i cittadini che utilizzano il servizio PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso D.P.C.M.. Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.
7. Secondo quanto previsto dalla circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.
8. La data di presentazione della domanda è comprovata:
 - a) dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio protocollo e archivio dell'ATA, nel caso di presentazione diretta;
 - b) dalla marcatura di avvenuta ricezione apposta dall'Ufficio protocollo e archivio dell'ATA nel caso di presentazione tramite raccomandata AR (**non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante**);
 - c) dal certificato di arrivo della posta nel sistema di gestione documentale dell'ATA nel caso di invio a mezzo posta elettronica certificata.

9. Qualora il candidato si avvalga di una spedizione a mezzo posta che non preveda una ricevuta di ritorno, si assumerà l'onere di provare l'avvenuta ricezione nei termini previsti; in caso di mancanza di prova adeguata, la domanda è accettata se pervenuta al protocollo entro il termine di cui al precedente comma 4.
10. Eventuali disguidi nel recapito, determinati dalla mancata apposizione della dicitura all'esterno della busta o nell'oggetto della e-mail tramite posta elettronica certificata, come previsto nel precedente comma 5, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.
11. I candidati portatori di handicap hanno facoltà, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 e s.m.i., di indicare nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, sulla base di certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. I documenti come sopra indicati potranno essere prodotti in originale o copia autenticata in allegato alla domanda di partecipazione al concorso, in aggiunta alla loro autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ARTICOLO 7 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. I candidati dovranno essere in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente art. 5 e dovranno dichiararli nella domanda di ammissione alla selezione sotto la propria personale responsabilità.
2. Il candidato oltre a manifestare la volontà di partecipare alla selezione dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
 - a) cognome (quello da nubile per le donne) e nome, luogo e data di nascita, luogo di residenza e codice fiscale;
 - b) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/1994 nonché di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - c) il godimento dei diritti civili e politici;
 - d) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 5 del presente avviso. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione del voto, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare a pena di esclusione la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso. Inoltre dovranno essere indicati gli estremi del decreto di

equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, il candidato dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo indicando la relativa data; in questo ultimo caso i candidati verranno ammessi con riserva di verificare l'equiparazione del titolo;

- e) l'adeguata conoscenza dell'utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- f) la conoscenza della lingua inglese;
- g) di essere psico-fisicamente idoneo al servizio;
- h) di non essere collocato a riposo ai sensi della L. n. 336/1970 e s.m.i.;
- i) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- j) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In questo ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'autorità, lo stato e il numero del procedimento;
- k) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- l) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- m) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- n) di non essere interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
- m) di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità che impediscano, ai sensi della normativa vigente, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- n) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 13;
- o) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- p) il domicilio o il recapito, completo di codice di avviamento postale, e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative

alla selezione, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

3. L'ATA non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 8 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa e del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, con particolare riferimento alla allegata disciplina delle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti di accesso e alle procedure concorsuali.

ARTICOLO 9 - AMMISSIONE ALLA SELEZIONE E VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

1. Dopo la scadenza del termine per la ricezione delle domande, le stesse vengono esaminate dall'Area Organizzazione e risorse finanziarie dell'ATA ai fini della loro ammissibilità. Qualora da tale esame risultino omissioni od imperfezioni sanabili, il candidato sarà invitato a provvedere alla regolarizzazione delle stesse entro un congruo termine e, comunque, non oltre l'inizio della prova scritta in programma. Qualora il candidato non regolarizzi la domanda di partecipazione nel termine assegnato, sarà escluso dalla selezione.
2. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda relative ai requisiti prescritti.
3. Non sono sanabili e comportano l'automatica esclusione dalla selezione pubblica le seguenti omissioni:
 - a) omissione di una o più delle dichiarazioni previste dal presente avviso come da modello di domanda di ammissione, di cui all'Allegato I;
 - b) omissione della firma in calce alla domanda di partecipazione (ad eccezione delle domande trasmesse a mezzo di posta elettronica certificata secondo le modalità previste dal presente avviso);
 - c) omissione del documento di identità in corso di validità.
4. Sono **esclusi** dalla partecipazione alla selezione i candidati la cui domanda presenti omissioni non sanabili di cui al precedente comma; la cui domanda sia pervenuta successivamente al

termine ultimo di cui al precedente art. 6, anche se spedite entro il suddetto termine; che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle indicate allo stesso art. 6.

5. Con atto del Direttore è stabilita l'ammissione alla selezione o l'eventuale esclusione. L'elenco degli ammessi verrà reso noto, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno antecedente alla data fissata per la preselezione di cui al successivo art. 12, esclusivamente tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che avrà validità di notifica a tutti gli effetti e supplirà a ogni altra comunicazione scritta. Tutti i candidati che avranno presentato domanda di ammissione alla selezione non inclusi nel predetto elenco sono da intendersi esclusi dalla selezione. Questi ultimi riceveranno formale comunicazione di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo PEC, con l'indicazione sintetica delle cause di esclusione.
6. Ai fini dell'assunzione sarà accertato l'effettivo possesso di tutti i requisiti d'accesso. L'ATA si riserva, comunque, la facoltà di effettuare tali verifiche anche durante il procedimento selettivo e di adottare i provvedimenti conseguenti.
7. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla selezione o la mancata assunzione.
8. Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettificazione e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Ente si riserva la facoltà di procedere inoltre a denunciare penalmente il dichiarante, ai sensi degli artt. 496 e 640 del codice penale e degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 10 - PROVE D'ESAME

1. Nel caso in cui le domande ammesse, ai sensi del co. 5 del precedente art. 9, siano in numero superiore a 30 (trenta), l'ATA si riserva la facoltà di effettuare una prova pre-selettiva. Detta prova pre-selettiva consisterà nell'effettuazione di quiz su argomenti attinenti alle materie d'esame. La conferma o meno della data di svolgimento dell'eventuale preselezione, indicata nel calendario delle prove di cui al successivo art. 12, unitamente all'eventuale luogo di svolgimento e all'elenco degli ammessi di cui al co. 5 del precedente art. 9, verranno resi noti entro e non oltre le ore 14.00 del giorno antecedente alla data fissata per la preselezione, esclusivamente tramite apposito avviso sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che avrà validità di notifica a tutti gli effetti per i candidati. Saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali i candidati che avranno superato la prova preselettiva con un punteggio non inferiore a 21/30. Il superamento

della prova preselettiva non comporta l'attribuzione di alcun punteggio ai fini della graduatoria finale.

2. Entro e non oltre le ore 14.00 del giorno antecedente la data della prova scritta e della prova orale di cui al successivo art. 12, verranno resi noti la conferma o la variazione delle stesse date di svolgimento delle prove unitamente al luogo di svolgimento e all'elenco degli ammessi e degli esclusi alla selezione (con relativa sintetica motivazione) esclusivamente tramite apposito avviso, ad accesso riservato, sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", che avrà validità di notifica a tutti gli effetti per i candidati e supplirà a ogni altra comunicazione scritta. Gli esiti di tutte le prove d'esame saranno pubblicati sempre mediante apposito avviso, ad accesso riservato, sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Nessun'altra comunicazione sarà dovuta. Si raccomanda di consultare il sito internet dell'ATA prima delle prove.
3. I candidati ammessi dovranno presentarsi alle prove d'esame, nella data e all'orario di cui al successivo art. 12, come precisato con apposito avviso sul sito internet dell'ATA ai sensi dei commi precedenti, muniti di valido documento di riconoscimento senza necessità di ulteriore comunicazione scritta; non presentandosi nel giorno, ora e luogo indicati saranno dichiarati rinunciatari, qualunque ne sia la causa. Gli esami saranno volti ad accertare le conoscenze e le competenze descritte al precedente art. 2, rubricato "Profilo richiesto", e consisteranno in una prova pre-selettiva (eventuale), una prova scritta teorico/pratica e una prova orale sugli argomenti di seguito evidenziati.
4. La prova scritta teorico/pratica consisterà nella risoluzione di quiz di carattere teorico, nonché nella predisposizione di un tema di carattere pratico, in tempi prestabiliti e sulle materie appresso indicate:
 - a) Legislazione sull'ordinamento delle autonomie locali: ordinamento istituzionale, finanziario e contabile (quali D.Lgs. n. 267/2000, D.Lgs. n. 118/2011, ecc.);
 - b) Legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000, L. n. 241/1990, ecc.);
 - c) Disciplina del rapporto di lavoro nel pubblico impiego (D.Lgs. n. 165/2001, D.Lgs. n. 150/2009, Riforma della P.A. D.Lgs. n. 75/2017, ecc.). Codice di comportamento. Responsabilità contabile, penale, civile, amministrativa dei dipendenti;
 - d) Convenzione, Statuto e Regolamenti dell'ATA;
 - e) Ragioneria generale e applicata agli enti locali.
5. La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie della prova scritta, tendente ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato. Nel corso della prova

orale, sarà altresì accertata, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001, la conoscenza della lingua inglese e l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse (word – excel – internet – posta elettronica). Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

6. Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno:

- a) consultare alcun testo, né portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere, telefoni cellulari o altri mezzi tecnologici per la ricezione o la diffusione a distanza di suoni e/o immagini; il materiale per scrivere sarà fornito dall'ATA e gli elaborati delle prove scritte devono essere redatti, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di almeno un membro della Commissione esaminatrice;
 - b) comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione o eventuali incaricati della vigilanza;
- pena l'immediata esclusione dallo svolgimento delle prove.

ARTICOLO 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1. La Commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame. Ciascuna prova si intende superata per i candidati che ottengano una votazione non inferiore a 21/30. Riguardo alla verifica delle conoscenze informatiche e della lingua inglese, la Commissione esaminatrice esprimerà un giudizio di idoneità/inidoneità.
- 2. Il punteggio finale sarà dato dalla votazione conseguita nella prova scritta sommata alla votazione conseguita nella prova orale, con esclusione del punteggio attribuito nella prova preselettiva come previsto dal precedente co. 1 dell'art. 10.

ARTICOLO 12 – CALENDARIO E LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

- 1. Le prove si terranno presso la sede operativa dell'ATA, sita in Viale dell'Industria, 5 – 60035 Jesi (AN), secondo il seguente calendario:
 - a) preselezione: giorno 27.06.2018, alle ore 10.00;
 - b) prova scritta: giorno 02.07.2018, alle ore 10.00;
 - c) prova orale il giorno 09.07.2018, alle ore 10.00.
- 2. Eventuali variazioni delle date e della sede di svolgimento delle prove saranno tempestivamente comunicate e, ad ogni modo, **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno antecedente ciascuna delle date di cui sopra**, esclusivamente tramite apposito avviso sul sito internet dell'ATA (www.atarifiuti.an.it) nella sezione “Amministrazione trasparente - Bandi di concorso”, che avrà

validità di notifica a tutti gli effetti per i candidati e supplisce a ogni comunicazione di convocazione.

ARTICOLO 13 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Espletate le prove, la valutazione delle prove di esame e la formazione della graduatoria finale di merito competono alla Commissione esaminatrice. La graduatoria di merito è formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva determinata dalla votazione conseguita nella prova scritta sommata alla votazione conseguita nella prova orale, con esclusione del punteggio conseguito nella eventuale prova preselettiva.
2. Saranno considerati idonei esclusivamente i candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 21 punti in ognuna delle prove selettive.
3. Sulla base della suddetta graduatoria di merito sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto; in caso di parità di votazione nella graduatoria, sarà dichiarato vincitore il candidato in possesso delle preferenze indicate ai successivi commi e segnalate in sede di domanda.
4. A parità di merito, i candidati che hanno titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, co. 4 del D.P.R. n. 487/1994, sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatti di guerra;

- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico (purché il reddito di questi ultimi non superi, al momento della pubblicazione del avviso, quello indicato dalle norme vigenti per usufruire delle detrazioni fiscali. Secondo la normativa fiscale vigente, per i figli non viene previsto l'ulteriore requisito della convivenza, né viene previsto un limite di età: il figlio può essere considerato a carico anche se maggiorenne e anche se ha residenza anagrafica diversa);
 - s) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
5. A parità di merito e titoli di preferenza di cui al precedente comma, la preferenza, ai sensi dell'art. 5, co. 5 del D.P.R. n. 487/1994, è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico (come specificato dal precedente punto 18);
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;
 - c) dall'età del candidato.

ARTICOLO 14 – CONTROLLO SULLA VERIDICITA' DELLE AUTODICHIARAZIONI

1. L'ATA, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 15 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito, approvata con Determinazione del Direttore, è immediatamente efficace ed è pubblicata, ad accesso riservato, sul sito web dell'ATA all'indirizzo www.atarifiuti.an.it nella sezione dello stesso sito denominata "*Amministrazione trasparente – Bandi di concorso*".
2. Tale pubblicazione sostituirà ogni forma di comunicazione della graduatoria stessa.
3. Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

ARTICOLO 16 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con inquadramento nella categoria C e posizione economica C1, dell'Area Organizzazione e risorse finanziarie, e sarà assunto in via provvisoria sotto riserva di accertamento dei requisiti prescritti per l'assunzione.
2. In caso di rinuncia alla stipula del contratto individuale di lavoro da parte del candidato risultato vincitore, l'Ente inviterà il candidato collocato nella posizione immediatamente successiva della graduatoria di merito a stipulare il contratto individuale di lavoro a tempo determinato.
3. Ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, l'ATA, fermi restando gli obblighi e le facoltà di controllo previste dalle norme vigenti, richiederà al vincitore della selezione la produzione diretta, ovvero la presentazione di dichiarazioni sostitutive o di copie autenticate, ovvero provvederà alla verifica d'ufficio ai sensi delle norme vigenti:
 - a) data e luogo di nascita;
 - b) residenza e stato di famiglia;
 - c) cittadinanza;
 - d) iscrizione nelle liste elettorali;
 - e) godimento dei diritti politici;
 - f) carichi pendenti;
 - g) risultanze del casellario giudiziario;
 - h) idoneità fisica;
 - i) copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare, da cui risulti che l'interessato ha soddisfatto gli obblighi di leva, o foglio di congedo illimitato (per i candidati di sesso maschile);
 - j) copia del titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso.
4. L'ATA sottoporrà ad accertamento sanitario il candidato da assumere, ai sensi delle norme vigenti. Ove l'assunzione fosse disposta in pendenza del predetto accertamento, costituirà condizione risolutiva del rapporto di lavoro l'inidoneità alla mansione del candidato, come innanzi accertata.
5. La durata del periodo di prova è pari a 4 settimane. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato per il periodo stabilito.
6. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti decorrono dal giorno di assunzione di servizio.

7. La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine perentorio indicato in apposita comunicazione dell'ATA, comporta l'immediata decadenza dall'impiego, salvo giustificato motivo. In assenza di giustificato motivo e, dunque, di decadenza dall'impiego, trova applicazione il precedente co. 2.
8. Con la firma del contratto individuale di lavoro e l'assunzione in servizio si accettano, senza riserve, tutte le norme che disciplinano lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dell'ATA e, più in generale, del personale di qualifica non dirigenziale del Comparto Regioni e Autonomie Locali.

ARTICOLO 17 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dagli aspiranti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti degli aspiranti medesimi. In particolare, si informa che il trattamento viene eseguito per le finalità di gestione della selezione e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati elaborati con strumenti informatici saranno conservati in archivi informatici e cartacei dell'ATA. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione e non richiede consenso in quanto relativo ad attività istituzionali dell'ATA (P.A.). Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali quello di accesso ai dati che lo riguardano, nonché quello del diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge e il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi. I dati personali potranno essere resi noti ai titolari del diritto di accesso, secondo le norme poste dalla L. n. 241/1990. Titolare del trattamento dei dati suddetti è l'ATA, nella persona del Direttore ing. Massimiliano Cenerini.

ARTICOLO 18 - COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, una volta che sia intervenuta l'atto di adesione del candidato attraverso presentazione della domanda di ammissione alla selezione.
2. A tutti gli effetti del presente avviso pubblico è individuato quale Responsabile del procedimento concorsuale l'ing. Massimiliano Cenerini.

ARTICOLO 19 – CLAUSOLA DI GARANZIA

1. L'ATA ha la facoltà di prorogare o riaprire i termini della selezione quando siano già chiusi, quando la Commissione Esaminatrice, se nominata, non abbia iniziato i propri lavori e/o qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito della medesima. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine la documentazione allegata.
2. L'ATA, inoltre, con provvedimento motivato, ha facoltà di modificare, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'avviso di selezione per motivate esigenze di pubblico interesse.
3. Parimenti, qualora ragioni di pubblico interesse lo esigano, l'ATA dispone la revoca del concorso anche dopo aver ultimato l'intera procedura concorsuale, senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta. Il provvedimento di revoca verrà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.
4. L'assunzione del vincitore è subordinata in ogni caso alla compatibilità con la disponibilità finanziaria ed al rispetto delle disposizioni che saranno in vigore in quel momento relativamente alle assunzioni di personale nella Pubblica Amministrazione.
5. La partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente avviso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme stabilite nell'avviso stesso.

ARTICOLO 20 – NORMA DI RINVIO

1. Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto, la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
2. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento ai vigenti CCNL comparto Regioni e Autonomie Locali, nonché alle norme stabilite dalle leggi e dai Regolamenti in vigore.

ARTICOLO 21 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Al fine della massima diffusione il presente avviso sarà:
 - a) pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi di concorso” del sito web dell'ATA www.atarifiuti.an.it fino al 20.06.2018;
 - b) pubblicato per estratto nella GURI – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami;
 - c) inviato alla Regione Marche, a tutte le Province della Regione Marche, ai Comuni della Provincia di Ancona e ai Comuni capoluogo delle altre Province della Regione Marche con richiesta di pubblicazione nei rispettivi siti web;
 - d) trasmesso alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative all'interno dell'ATA.

2. L'avviso e il modello di domanda di ammissione, di cui all'Allegato I, sono disponibili al precedente indirizzo www.atarifiuti.an.it nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", nonché presso la sede operativa dell'ATA di cui al predetto art. 4.
3. Per informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del procedimento di cui al precedente art. 18 e all'Area Organizzazione e risorse finanziarie dell'ATA, di cui ai seguenti recapiti: indirizzo Viale dell'Industria n. 5 – 60035 Jesi (AN), tel. 0731/59804-200969 interno 9, casella di posta elettronica certificata atarifiutiancona@pec.it, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Jesi, lì 17.05.2018

IL DIRETTORE
f.to Ing. Massimiliano Cenerini

Allegati:

Allegato I – MODELLO DI DOMANDA DI AMMISSIONE